

Nota CNUDD sui test per i corsi di laurea a ciclo unico ad accesso programmato a.a. 2015/16

Il Decreto Ministeriale n. 463 del 3 luglio 2015 ha previsto che, in vista dello svolgimento dei test per i corsi di laurea a ciclo unico ad accesso programmato dell'anno accademico 2015/16, ai candidati con DSA che presentano "idonea certificazione rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso (...) è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30 per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione".

Nessun'altra misura dunque, oltre al tempo aggiuntivo, potrà essere riconosciuta ai candidati con DSA. Considerata la diversa durata della prova, è auspicabile che i candidati con DSA siano collocati, laddove ne facciano richiesta, in un'aula separata o, se ciò non fosse possibile, in zona tale da non essere disturbati dagli altri candidati quando questi ultimi termineranno la prova e svolgeranno le operazioni di consegna.

Ad integrazione di quanto indicato nel bando, la Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità ritiene inoltre opportuno precisare che le "*Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento*" allegate al D.M. 12 luglio 2011, prevedono al § 6.7 che "***In caso di particolare gravità certificata del DSA, gli Atenei – nella loro autonomia - possono valutare ulteriori misure atte a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse***".

Onde garantire che gli atenei adottino un atteggiamento il più possibile uniforme e non si verifichino dunque situazioni di irragionevole disuguaglianza a seconda delle sedi in cui i candidati svolgano la prova, la Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità suggerisce che, **ai soli candidati con particolare gravità certificata di DSA**, venga concesso l'utilizzo di quegli *strumenti che consentano la mera esecuzione di processi risolutivi che siano stati già individuati autonomamente dal candidato*, mentre invece non venga consentito l'utilizzo di strumenti che finirebbero per costituire *una ingiusta facilitazione – rispetto agli altri candidati - nell'individuazione della risposta corretta*.

A mero titolo di esempio, si elencano alcuni ausili che, nella prospettiva sopra considerata, **possono essere concessi** ai candidati con DSA di particolare gravità certificata:

- Calcolatrice non scientifica;
- Video ingranditore hardware;
- Fotocopie a carattere ingrandito delle domande;
- Affiancamento al candidato di un tutor con funzione di lettore, scelto dalla Commissione di concorso, per il supporto nella lettura del testo e/o per l'indicazione della risposta prescelta in caso di quiz a risposta multipla;
- Sintesi vocale (se il testo è disponibile in formato elettronico accessibile) su PC fornito dall'Ateneo;
- Video ingranditore software (se il testo è disponibile in formato elettronico accessibile) su PC fornito dall'Ateneo;

Viceversa, **non sono da ritenere ammissibili** ausili quali il dizionario, formulari, tavole periodiche, mappe concettuali, calcolatrice scientifica, smartphone, tablet, pc personale ed altri supporti informatici. Infatti, in considerazione della tipologia del test da effettuare, tali ausili finirebbero per facilitare ingiustificatamente i candidati con dsa rispetto agli altri candidati.

Pisa, 20/07/2015

Prof. P. Mancarella
(Presidente CNUDD)